

**DOMANDA CONTRIBUTO DI STUDIO – RIMBORSO TASSE UNIVERSITARIE
MOD. D/5 ANNO 2009/2010**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il

(nome dello/a studente/ssa)

a..... Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente a () via nr°.....

figlio del lavoratore nato il.....

(nome del lavoratore)

cod. Cassa

telefono: dipendente dell'Impresa

CHIEDE

**CONTRIBUTO DI STUDIO PER L'ANNO 2009/2010
RIMBORSO TASSE UNIVERSITARIE ANNO 2009/2010**

data.....

firma del/la figlio/a richiedente.....

controfirma del padre.....

Quadro A

DICHIARAZIONE IMPRESA

Si attesta che il lavoratore di cui alla presente domanda attualmente gode delle detrazioni d'imposta di cui all'art. 12 T.U.I.R. per i seguenti familiari a carico (**indicare il nome e cognome del figlio**):

FG.:

Timbro e firma dell'Impresa

Quadro B

Quadro C

**DICHIARAZIONE DELLA SCUOLA
FREQUENTATA NELL'ANNO 2008/2009**
(solo per contributo studio)

Si attesta che lo studente
..... ha frequentato
la classe nell'anno scolastico 2008/2009
presso questo Istituto, **conseguendo la promozione.**
li.....

Timbro e firma dell'Istituto

**DICHIARAZIONE DELLA SCUOLA
FREQUENTATA NELL'ANNO 2009/2010**
(solo per contributo studio)

Si attesta che lo studente
..... è iscritto alla
classe nell'anno scolastico 2009/2010.
li.....

Timbro e firma dell'Istituto

Quadro D - Oggetto: D.lgs nr. 196 del 27/06/03

CONSENSO

Il sottoscritto, preso atto e ricevuta copia dell'informativa, ed ai sensi degli artt. 11, 20, 22 del D.lgs n° 196/2003, acconsente:

Al trattamento dei dati sia comuni che sensibili, che lo riguardano, funzionali alla realizzazione della finalità di cui al punto 1 da parte della Cassa Edile di Padova.

Alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate al punto 4 della predetta informativa.

Rimane fermo che tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Firma per il Consenso dei figli maggiorenni

Firma per il Consenso di uno dei Genitori per i figli minorenni

Si ricorda che il contributo di studio è considerato reddito assimilato al lavoro dipendente ai fini fiscali. La Cassa Edile applicherà automaticamente la detrazione per reddito di lavoro assimilato (art. 50 TUIR) nella misura prevista per redditi pari o inferiori a € 8.000,00 (art. 13 TUIR) salvo diversa comunicazione da parte dello studente.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Il FIGLIO STUDENTE, a carico del lavoratore edile deve:

- indicare le proprie generalità, il codice fiscale ed il nominativo e la data di nascita del padre
- firmare la domanda che deve essere anche controfirmata dal padre
- firmare o far firmare dal genitore il quadro D "CONSENSO", per il trattamento dei dati personali

CONTRIBUTO DI STUDIO

FAR COMPILARE:

- il quadro A dall'Impresa, con l'indicazione del nominativo dei figli a carico del lavoratore ai fini delle detrazioni d'imposta.
- il quadro B dalla scuola frequentata nell'anno scolastico 2008/09
- il quadro C dalla scuola presso cui è avvenuta l'iscrizione per l'anno scolastico 2009/10

ALLEGARE:

- stato di famiglia

LA DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CONTRIBUTO DI STUDIO DOVRA' ALLA CASSA EDILE DI PADOVA ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2009

RIMBORSO TASSE UNIVERSITARIE

FAR COMPILARE:

- Il quadro A dall'Impresa

ALLEGARE:

- stato di famiglia
- certificato attestante il superamento di tutti gli esami stabiliti nei rispettivi piani di studio (per gli studenti dopo il 1° anno accademico)
- copia del diploma di scuola media superiore conseguito nell'anno scolastico immediatamente precedente all'iscrizione all'Università (per gli studenti del 1° anno accademico)
- ricevuta delle tasse effettivamente pagate
- certificato iscrizione all'Università
- eventuali altri documenti richiesti dalla Cassa

LA DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL RIMBORSO TASSE UNIVERSITARIE DOVRA' ESSERE PRESENTATA ALLA CASSA EDILE DI PADOVA ENTRO IL 30 GIUGNO 2010

Oggetto: Informativa e richiesta consenso ai sensi e per gli effetti artt. 10-11-20-22 D.L.196/03 relativa alla tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge di cui all'oggetto ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1) TIPOLOGIA DEI DATI E FINALITA' DEL LORO TRATTAMENTO

La tipologia dei dati personali richiesti, o acquisiti, sia all'atto della sua iscrizione alla Cassa Edile, sia successivamente ad essa, è la seguente:

- Anagrafica: nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale.
- Familiare: i dati relativi alla famiglia e a situazioni personali.
- Dati sensibili: stato di salute ed eventuale adesione ad un Sindacato.

Il trattamento a cui saranno sottoposti tali dati ha come scopo la corresponsione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali previste dal Regolamento della Cassa.

In effetti, i dati anagrafici e gli estremi del suo c/c bancario che Le vengono richiesti e che sono o saranno successivamente da Lei comunicati sono necessari per l'elaborazione ed il pagamento delle prestazioni contrattuali come sopra specificato a Lei spettanti e per ogni altro adempimento ad esse connesso in ottemperanza ad obblighi di legge e di contratto.

In occasione di tali trattamenti, in osservanza di obblighi di legge e di contratto, l'Ente può venire a conoscenza anche di dati che la legge definisce "sensibili" in quanto gli stessi sono idonei a rivelare uno stato di salute (documentazione necessaria alla liquidazione delle spese mediche, etc).

2) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati sono raccolti con la presente documentazione.

Il trattamento sarà effettuato prevalentemente con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e può consistere in qualunque operazione e complesso di operazioni tra quelle indicate all'art. 1 comma 2 lettera b) della legge sopra richiamata.

3) CONFERIMENTO DEI DATI

Il Conferimento dei dati personali è facoltativo salvo che sia richiesto da norme di legge o contrattuali.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali potrebbe comportare l'impossibilità di corrispondere le prestazioni di cui al punto 1 previste da norme di legge o contrattuali.

4) COMUNICAZIONE

I dati personali possono essere comunicati, esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui al punto 1:

- alle Pubbliche Amministrazioni che richiedono informazioni alla Cassa in ottemperanza ad obblighi di legge
- agli Istituti bancari e finanziari che intrattengono rapporti con la Cassa Edile
- alle Società assicurative
- alle Associazioni costituenti la Cassa
- alla Società di revisione contabile
- ai Legali e consulenti esterni della Cassa Edile

5) DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 13 della legge, riportato in calce, conferisce all'interessato specifici diritti, tra cui quelli di ottenere da titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7) TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è la Cassa Edile di Padova nella persona del Presidente pro-tempore Dr. Luigi Ometto,

domiciliato per la carica in Pass. C. Piscopia 10 - Padova; Responsabile del trattamento è il Dr. Alessandro Cappello,

in quanto direttore della Cassa Edile di Padova, domiciliato per la carica in Pass. Corner Piscopia n° 10 Padova.

ART. 13 D.Lgs. 196 DEL 27.06.03 (informativa)

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 7;

f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili e' indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali e' conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando e' stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, e' indicato tale responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, e' data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando e' prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;

b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;

c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, ritiene manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si rivela, a giudizio del Garante, impossibile.